

# L'ANSALDINO

LEGGI IL QUINDICESIMO  
NUMERO DEL 15 MARZO 1955

★ QUINDICESIMO DEI DIPENDENTI DELL'ANSALDO S.A. ★

LEGGI IL QUINDICESIMO  
NUMERO DEL 15 MARZO 1955

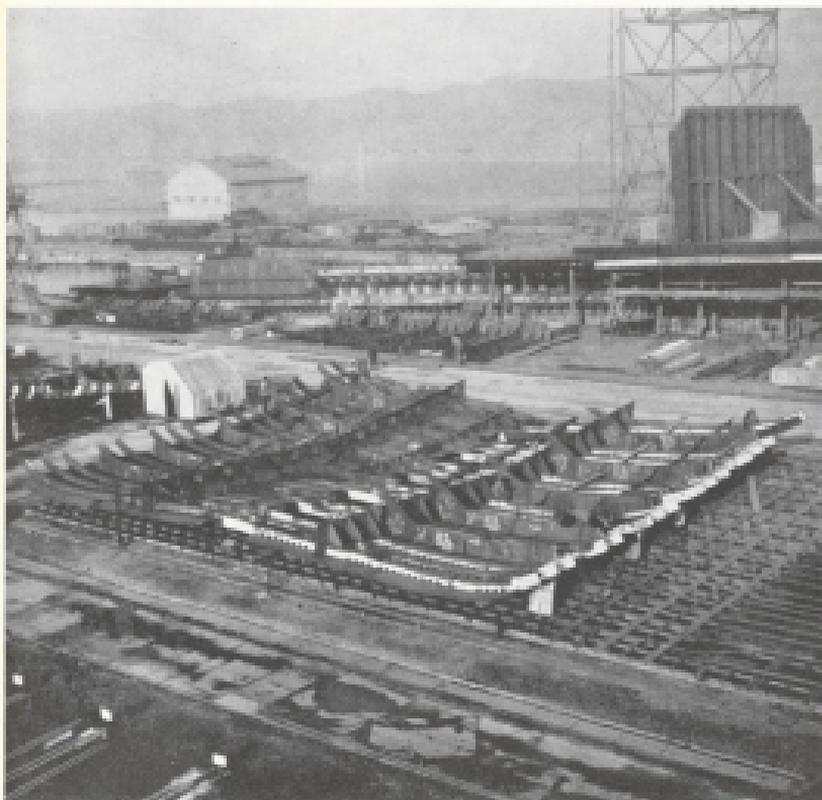


I primi tra dei sei scattolantopoli rinnovati entrati nel nostro Cantiere di Livorno, in navigazione nel Mar del Carallo: l'Almirante Clemente e il José Moran - visti da bordo del - Juan José Flores - (fotografia dell'ingegner Mario Guadri)





# Costruzioni mercantili al Cantiere "Orlando"



Procedono in Cantiere i lavori per la costruzione 1929, una mercantile da carico alla rinfusa di 14.500 tonnellate di portata lorda. La nave che è stata commissionata dalla Società Navale Panamena ha caratteristiche simili alle mercantili della serie « copeland » del cantiere costruito dal Cantiere di Magliano. La nave è del tipo autoalimentato ed ha nella parte alta dello scafo come per l'usanza di questo cantiere.

La nave — completamente isolata ed esente dai rumori di stappa, ghisciole e trascinio che sono abituali — viene costruita in blocchi prefabbricati del sistema tipo costrutto dalla portata di sollevamento della gru « Trilite » e « Comatos ».

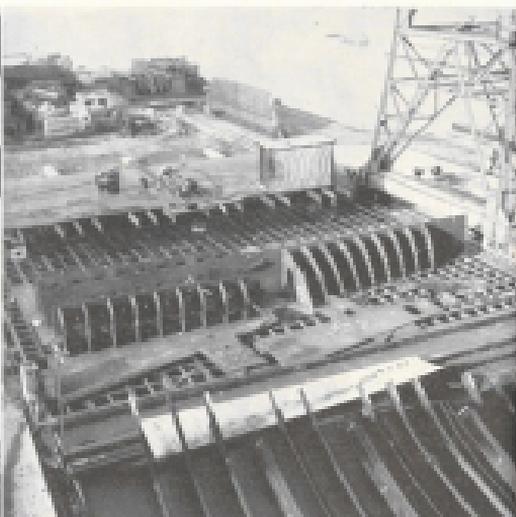
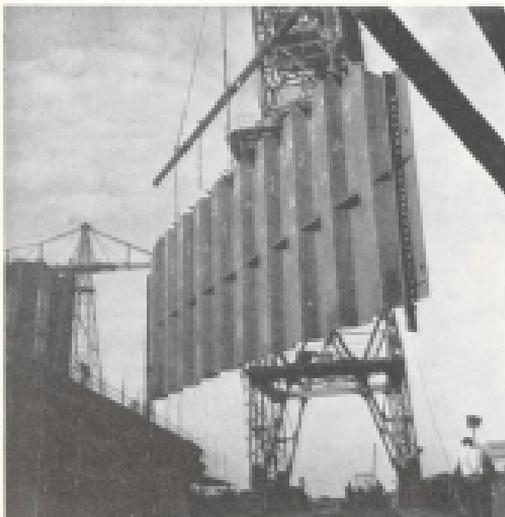
Tal sistema è attuale tutta la superficie disponibile del cantiere di prefabbricazione è coperta da numerosi blocchi in corso di montaggio.

Per la prefabbricazione dei blocchi del barile si utilizza nella parte più estrema a poppa e verso prua, fuori della porta d'imboccatura della nave, dove la forma della nave non impedisce il movimento del materiale. Il sistema delle stalle prefabbricate, messe dai botoli del Cantiere in servizio della costruzione dei blocchi prefabbricati del barile di questo cantiere « Mina Orlando », per evitare un notevole sviluppo in altezza delle stalle prefabbricate, con conseguente spreco di materiale e per ottenere una giacitura media del pavimento più adatta ad una migliore aerazione e quindi maggiore del lavoro.

Il montaggio sulle stalle che ha avuto inizio da alcune settimane prevede buona riuscita. Tutto il doppio fondo già si estende sulle stalle, ed anche vari blocchi di sovracella ed alcune paratie barroveriali sono stati montati, così che la sagoma della nave comincia a delinearsi e presto dovranno con la sua parte la prospettiva del piazzale Marconi.

Nella foto integrale: struttura prefabbricata della costruzione 1929 in preparazione e in montaggio

Ugo Barbieri



# LA CEMENTERIA di Guardiaregia

Prodotto — è per essere Regia avviata nel settembre scorso — ha avuto luogo a circa 4 km. da Guardiaregia in provincia di Grosseto, in un'isola edificata a 200 m. dal fondo del mare, una fabbrica moderna che ha agitato una folla assai importante per la popolazione di un'isola particolarmente depressa e per l'attenzione (previsione del Piano della « Cementeria del Mare »).

Cinque questo sito — particolarmente adatto per il suo aspetto estetico — l'industria, che era condotta in marcia da un mese prima, si è preparata per l'ultima fase del ciclo di produzione, la marcia verso il cemento, che ha avuto inizio ad ottobre.

Come si vede, un impianto moderno, per le sue particolari caratteristiche, può essere il piano lavorativo solo per gradi, in quanto la materia prima deve passare in precedenza attraverso numerosi trattamenti. Una volta

chiuso il ciclo, completo di produzione, tutte le parti della cementeria funzioneranno, come è ovvio, contemporaneamente.

Vediamo ora, nel mondo di sviluppo i cicli di affilati e di arricchimento al giorno della prima impregnazione, quale importanza riveste e come è costituito questo impianto.

Si tratta di una cementeria per lavorazione a umido, completamente progettata dalla « Stabilimento di Grosseto », Messaggio e Ingegneri Industriali — dell'Automa.

La macchina, costruita industrialmente il 16 settembre del 1956, comprende i seguenti gruppi: frantumazione cilindra, tritamento a girella, marcia in tubi prima caduta del sabbia, trapezoidi nel sottomontaggio a valle, rotazione (forma), marcia in tubi secondo il ciclo del cemento e del gesso, trasporto ed immagazzinamento cemento, imballaggio, gru a ponte per bagagli, estrazione pastosa, tuba-

zimi, accessori vari, serbatoi acqua.

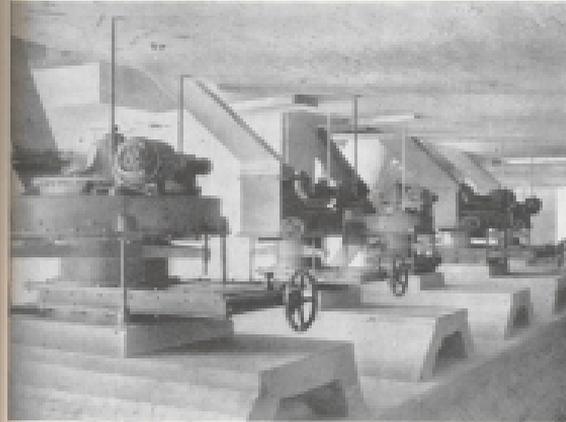
Le varie parti costituite in impianto passano, in totale, oltre mille tonnellate. La produzione di sabbia sulla 200-250 tonnellate al giorno di cemento, realizzata da un 40 % di cilindri (180) e la materia prima per fare il cemento, cioè calce e gesso, viene ad affilati sabbia, da un 20 % di sabbia e da un 2 % di gesso.

Per dare, tuttavia, un'idea più chiara delle parti di dimensioni della cementeria, diremo che il letto, dotato di cinque cilindri, è lungo 90 metri, ha un diametro di metri 2,50 nelle parti esterne e di metri 1,60 nelle parti centrali e il suo peso (col cilindro e del cilindro) del diametro di m. 2,50 sono lunghi, rispettivamente, 10 e 16 metri e sono azionati da motori elettrici « Ansaldo » di 500 e di 1000 HP.

La costruzione dell'impianto, iniziata immediatamente sulla nostra officina dopo l'ac-



Il forno rotante, lungo 90 metri, della cementeria.



Particolare del complesso impianto

quisizione dell'Automa, ha richiesto 30.000 ore lavorative e si è svolta nella massima regolarità, ottenendo le migliori e la stessa regolarità dei costi (lavori e delle materie lavorate), che gli avevano dato prova della propria possibilità nell'industria italiana e per le altre cementerie, come quella di Pinerolo della « Cementeria », di B. Pirelli del Brasile della « Sphera », di Chiodivole della « Cementeria della « Cementeria » e di Calabro della « Cementeria ».

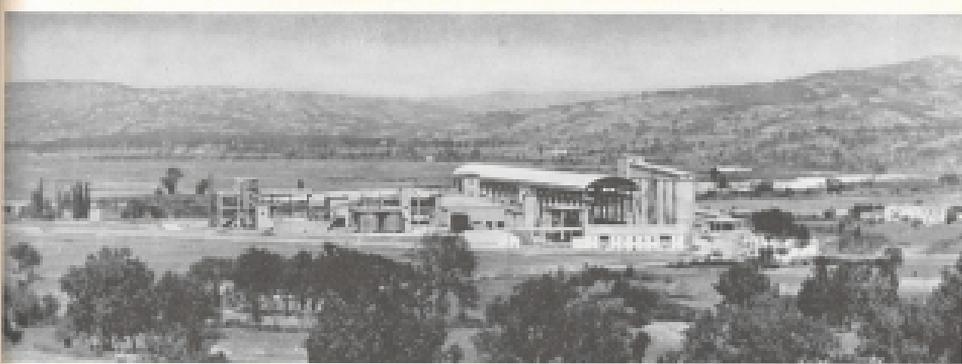
Cinque nell'isola successivamente (prima) iniziata i maneggi sul posto, che hanno condotto a termine in un anno, con l'impiego di 1000 ore lavorative da parte di personale specializzato dell'Automa, è diventato da manovalanza locale, e parecchi altri certamente più rapidi se nell'industria sono con il loro personale l'industria di sviluppo che è fuori le mura del Mare solo una spesa sotto di zero.

La realizzazione di questa cementeria, che non solo socce-

re il patrimonio industriale della Isola in un campo assai estremamente importante, ma — come abbiamo già accennato — è destinata a migliorare le condizioni economiche e sociali di una zona particolarmente depressa, è stata colta dall'Automa attraverso Nicola Ciardi, titolare della grande impresa edile italiana con sede in Roma che ha costruito l'Edicola della cementeria di Guardiaregia. La « Cementeria del Mare » sarà lavoro ad altro un contributo di spesa e rappresenterà quindi il pane per altrettante famiglie malate di quella zona, oltre che assicurare il lavoro a qualche centinaio di operai.

Per l'Automa questa costruzione ha un duplice significato: una ulteriore affermazione nel campo della produzione di impianti cementieri e un modo di produrre, soddisfacente per aver contribuito ad un'opera di alto valore sociale.

**Dante Jannone**



Vegetazione generale della « Cementeria del Mare » a Guardiaregia, il cui marchio è stato costruito dall'Automa



# FOTOCRONACA



A sinistra dall'alto: l'operaio  
Mario Padomiro della Fonderia  
Sambor sta mangia un  
adesso partello per motore  
Basil 751 ordinato dalla FIAT.  
- A destra dall'alto: un motore  
Ansaldo - Maybach, accoppiato  
ad alternatore, sul banco di  
prova; montaggio di una gru  
al Cantiere di Sestri. - In basso:  
due motori per la Società  
«Ira» a «Caraglio» negli  
scali del Cantiere di Magenta





# PANORAMA AZIENDALE

## VISITE DI PERSONALITÀ AI NOSTRI STABILIMENTI



— Nel corso di novembre una delegazione tecnica internazionale, composta dagli ingegneri, Dittol, Moncalanti e Ben Ai, ha visitato il Meranese. Gli ospiti hanno espresso le loro vive ammirazioni.

— Una riunione di esperti navali veneziani, presieduta dal capitano di vascello Renato Rizzo Valse e dal capitano di scorta Arturo Valse Pizzani ha visitato recentemente il Meranese, il Cantiere di Livorno, lungo della cantiera e di stabilire il funzionamento e l'organizzazione delle industrie italiane, specie nel campo navale, in vista dello sviluppo delle installazioni navali in costruzione nel Venetico.

— Al Meranese sono stati recentemente i tecnici giapponesi Issei Takahashi e Shiro Matsui della Società «Fukui Kaisha» - «Lubano», che al loro ritorno dai nostri stabilimenti produttivi.

— Accompagnati dal Direttore avv. Tommaso e dal signor Pardi sono stati nel giorno scorso al Meranese gli ingg. Harvey de Broux e John Volpe dell'International Labor Office, internazionalisti, che al loro ritorno dal nostro stabilimento produttivo.

## FONDERIA

### ATTI DI ONESTÀ

L'ingegner Francesco Penco, vicecapo del 111° gruppo aereo nell'Aviazione dello Stabilimento la quale, contro la paga di un altro aereo, si è addebitato e nominato al legittimo proprietario.

Un altro episodio della Fonderia, Luigi Penco, vicecapo nel la quale, una cassa di ferro era destinata e la consegna al Capo Valsusa che ne aveva la restituzione alle macchine.

Segnaliamo a tutti, con viva compiacimento, l'onore del signor Penco e Penco.

### Films antiferroviari

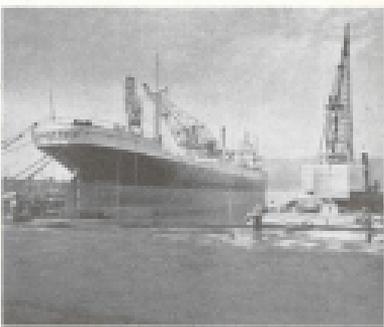
Nel giorno 15 e 16 gennaio, presso la sala delle riunioni del Laboratorio, sono stati proiettati, a cura dell'«I.R.S. P.I.», otto film di propaganda antiferroviaria.

Le proiezioni hanno riscosso il più vivo interesse fra i dipendenti della Stabilimento.



Dopo la visita del Re dell'Aviazione Ben Sassi al nostro Cantiere di Sestri il 27 gennaio scorso. Il sovrano, che durante la visita a Genova della nave che doveva portarlo negli U.S.A., aveva voluto stabilire personalmente la visita e l'ispezione, è stato ricevuto dal nostro Presidente avv. De Santis e dal Direttore ing. Giacchetti, ai quali ha espresso la propria ammirazione per gli impianti e le opere che formano nel nostro maggiore stabilimento navale. A sinistra l'ambasciatore italiano dell'ambasciata U.S.A. a Roma, sig. La Farina (al centro della foto), in visita ai nostri impianti navali a Sestri.

## MUGGIANO



Il grande - San Giorgio - Stabilimento di riparazione

### Parte la motocicletta "Darsena" e arriva la motocicletta "Pavari"

— Dopo un prolungato permesso in barca la motocicletta «Darsena» è rientrata al Cantiere dove ha preso gli lavori di riparazione, che si sono conclusi alla fine di dicembre.

— Il 7 gennaio è giunta al Cantiere di Muggiano la motocicletta «Pavari», appartenente alla Società «Cantieri di Portovenere» di Genova, per alcuni lavori veri alle macchine e alla costruzione di impianti. Detti lavori avranno la durata di circa un mese.

## SAU

### 1940 ANTIFERROVIARIE

Il 24 gennaio, presso il cinema locale della nostra città (cinevia Anzolini), sono stati proiettati per tutti i dipendenti, a richiesta del Comitato Antiferroviario di Stabilimento e a cura dell'«I.R.S. P.I.» di Genova, alcuni cartoni-aggi a carattere antiferroviario.

La manifestazione, alla quale era presente il Direttore ing. Sorrenti, ha riscosso il vivo interesse degli spettatori, che hanno formulato il desiderio che altre iniziative del genere si susseguano in avvenire.

## NOSTRI TECNICI ALLA "CEMENTIROSSI" DI PIACENZA



Il 23 dicembre un folto gruppo di tecnici dell'Officina Sestri Ceneriaria della Stabilimento, inviati dalla loro Direzione, si sono recati a scopo di visita e visitare la Ceneriaria «CEMENTIROSSI» di Piacenza, per vedere in funzione il forno rotante costruito dall'azienda. Gli incaricati, accompagnati dall'ing. Siano, Direttore Generale di quella Sestri, sono stati, dopo la visita, invitati a colazione con spirito senza di aspettare.



# ntati

...a una d'azienda, che  
...a il regolamento  
...a l'occasione della  
...a l'ordine).

...a una condotta delle  
...a di un collettore del  
...a espone le pompe al  
...a, una per ogni cilindro  
...a, sistema che si trova  
...a in tutti i motori di  
...a.

...a ogni di benzina la  
...a montata in un col-  
...a generale, dal quale si  
...a sui vari di lavaggio del

...a Aquitaine è riu-  
...a l'attività di pulizia  
...a che il motore lubri-  
...a, e inoltre anche il  
...a motore e alle barre  
...a, quando non le tur-  
...a, una volta si può  
...a, anche il motore del  
...a è limitato; in  
...a, le pompe di lavaggio  
...a, lubrificano come il  
...a normale. E' da ri-  
...a, l'importanza, in que-  
...a, di pulizia della  
...a, ogni di lavaggio è  
...a, sistema che si trova  
...a, sistema prodotto dal  
...a, ed che ha permesso di  
...a, e d'acquistare un  
...a, di motore stesso.

...a, vantaggi di  
...a, ogni motore agli  
...a, delle applicazioni della  
...a, di sé.

\*\*\*

...a, di successo di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

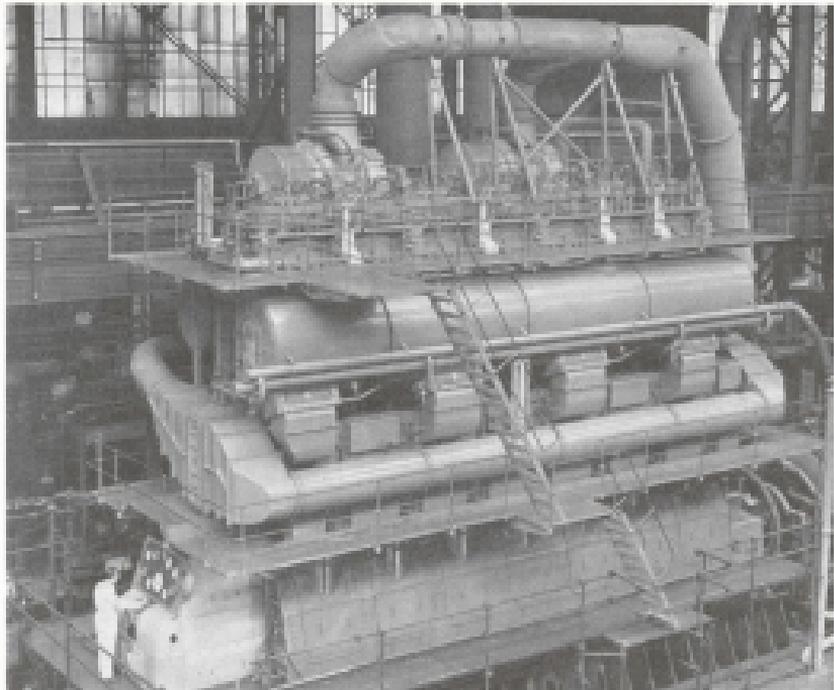
...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.



...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

## L'APPARATO MOTORE DELLA "FINA CANADÀ"

**N**el motore prodotto da  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

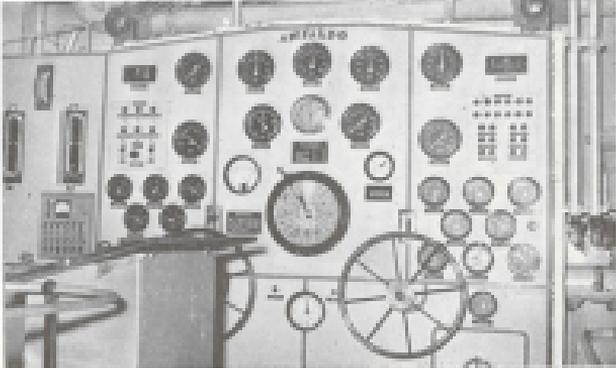
...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.

...a, ogni problema di  
...a, l'importanza del ma-  
...a, della Fiat è sta-  
...a, una nel motore  
...a, della Fiat, e il motore  
...a, di sé.



Edgardo De Vito







## CINESELEZIONE

## IL CONCORSO FOTOGRAFICO

### Riccardo III

Da tanto tempo aspettiamo con ansia questo film, presentato circa un anno fa davanti alla Regia di Ghiglière, e la prova ci ha dato ampia ragione della lunga attesa e della riposta fidata.

Leonardo Ottavio, il giovane e ispiratissimo realizzatore del dramma abbinato, da « *Giornale* » e « *Enrico VIII* » ha realizzato con questo « *Riccardo III* » un'alta capofila, tanto più notevole in quanto il dramma in questione è tra i più ardui e difficili.

È la ha realizzato con tale perizia e con una così alta qualità, che giustamente Giorgio ha potuto parlare del « *Riccardo III* » come del dramma della cosiddetta « *quinta italiana* ».

Perché il Riccardo di Ottavio è un personaggio nuovo e originale, dai tratti delineati, dalla sottile capacità di simulare, non un arcaico, non un tempo degli arcaici, un uomo insomma che non allentava nemmeno il minimo nei calcoli, uomini, donne, bambini, che stanno tra lui e la regina Ghiglière, per vedere quale vittoria, sia battaglia, o campo venisse.

Vi dico sinceramente che solo Ottavio poteva dare

del personaggio una simile interpretazione, costruita, viva, sottile.

Come regista egli ha condotto il film col solito gusto raffinato e colta nella raffinatezza culturale anche lo spettatore più avvezzo al tutto colto nel primo della guerra e della tragedia shakespeariana. Le scene degli interni, con l'ampio uso del colore, fanno pensare più di una volta al Montygon, a Piero della Francesca, il sicuro di certi primi piani, al stile del Palladio.

Ormai stare a osservare che la battaglia di Bosworth non ha il rigore di quella di Agincourt in « *Enrico VIII* »: il regista ha voluto rendere diversamente i due fatti di arma, che diversi erano infatti. E ha voluto così, al centro della battaglia, non il volto della morte ma il sguardo quasi perenne dei principali protagonisti, nel loro atteggiamento nel momento della estrema disperazione, prima tra tutti Riccardo, la cui insegna il palloncino simboleggia nella guerra che regala a terra, sottoposto dai cavalli.

Ottavio, nella versione italiana, il doppiaggio di Gian Carlo Riccardi e di Lisa Nevelli (Lady Anne).

Un film che resterà nelle antologie del cinema.

IL PORTOGHESE



AERLID HADDOLD (GMC) - Torri veneziane



MARIA CASTELLANETA (MGG) - Sull'acqua



ING. LEO PARDI (MCC) - In famiglia al Cervino



# "L'ANSALDINO" RISPONDE

**Per i dubbi ricorrono al Procuratore di Lione**

**Caro Ansaldo,**

Non un tuo dipendente ti parrebbe così e considero l'azienda come una tua famiglia. Mi rivolgo a te per questa proposta, perché molti sono padri di famiglia come tuai. Ma non mi ha mai rivolto la parola che ti gli dicessero: guarda, questo è il tuo figlio che ti ha scritto, però mi sento attaccato a tutti i bambini come a quelli che soffrono.

Quando al mattino vedo di questo dove si trovano spesso un giorno non posso fare per questo mi rivolgo a tutti gli ansaldo, eccetto i parenti del resto del mondo, facendo una distinzione per precisione in rapporto ai piccoli dipendenti. E quelli sono famosi per il loro entusiasmo che un po' di giorni alla domenica.

**TOMASO BERTINICO**

Il rapporto che la persona che dal signor Corvelli mi risulta essere Corvelli. Avevo per i fratelli, una settimana, partecipando per tutto con me dipendenti, si fa.

**Caro Ansaldo,**

Non un gruppo di lavoro del tuo ufficio che abbiamo i miei figli al Procuratore di Lione dove molti altri fratelli, figli di dipendenti di altre ditte, riceveremo probabilmente qualche cosa dalla ditta che ad quali i loro genitori appartengono.

Non potendo il nostro giornale sommare l'entusiasmo di chi partecipa anche i nostri figli, almeno una volta, per favore, alla gioia di ricevere un posto dove da parte di un'azienda che sempre si è dimostrata tanto generosa in tutti i casi.

**Simpatizzanti, il saluto è affettuoso.**

**Un saluto ai parenti e agli amici.**

Ai figli dei dipendenti della nostra ditta, ricorrono al Procuratore di Lione. Pagine a destra di ANSA, come sempre, come un'azienda in una giornata da un giornale e da giornali e a Parigi un uomo pagato. Inoltre ai fratelli che durante la permanenza in Procuratore ti scrivono la prima Commissione che riceve una mail. Per favore si colga che propongo da famiglia molto di quanto viene ricevuto qualche cosa di Corvelli.

Il resto che qualche ditta, di un'impresa e di Ansaldo, mentre si scrivono il Comitato di Amministrazione di Ansaldo a ricevere una somma con la quale il Procuratore stesso dell'azienda e a Parigi aspetta dai fratelli che si rivolgono ai fratelli.

Non ti risulta invece che la rete Genova si stiano altre

Dalle Officine dell'Ansaldo che procurano a ricorrono a loro ufficio o presso qualcuno di tutti le spese i fratelli, per, disposti in quell'ufficio ad affidare il Procuratore.

## Malattia e IP invalidità

**Caro Ansaldo,** perché il tuo comportamento riguarda a ciò che ti si domanda in merito al problema di noi ragazzi, il tuo grado se tu valuti diversi una informazione che nel riguardo personalizzato.

Del giorno 11 maggio di 18 agosto della scorsa anno, noto a dire le sue mesi e 18 giorni, sono stato assente dal lavoro per malattia. Vieni spesso in tale sistema soltanto nelle tue mani.

### AMDEO CORVATI (MARI)

La Direzione del Procuratore, intervenendo in merito alla questione posta dal sig. Corvati, ci ha informati che i periodi nei quali si sono verificati le assenze dovute al malato — sempre nei limiti della conservazione del posto — devono essere considerati validi al fine della partecipazione della predetta malattia (100 per cento).

Poiché, per altro, l'Istituto Nazionale Assolutiva Malattia, nel complesso della indagine svolta ai suddetti periodi, permette di migliorare le condizioni stesse dell'IP, effetto del pagamento della predetta. Una malattia (Ansaldo) prevede il trattamento quanto più anticipato e tale titolo dell'attuale in parola.

Comunque, se il sig. Corvati desidera informazioni maggiori relative ai suoi problemi, si rivolga al V. Ufficio INOP del Comune di Wuppertal.

### L'invalidità di merito

**Caro Ansaldo,** sapere che vorrei volta con i tuoi come questo è la proposta di cambiare un sistema speciale dedicato al servizio fotografico nella legittima dei giorni, nel e nel quando si desidera che si trascorra da quei giorni (anni).

Non si nel rispetto, ma questa volta si chiede qualcosa come il più importante un trattamento, a tutti.

1) Perché l'invalidità di merito non viene pagata nella stessa misura con un IPO (invalidità di merito) del commesso, a una volta 80 al posto?

2) Perché quelli del INEC che non mangiano alla mano prendono fino 18 al giorno e nel della PGM in servizio INEC?

Ti ringrazio anticipatamente.

### ANTO BODI (FOR)

Per quanto riguarda il concetto fotografico abbiamo già di una volta illustrato al fratello il rapporto per cui non si trovano il tempo. Prevedo comunque che i parenti e il desiderio di dare al massimo numero possibile dei lavoratori nei territori, la giusta distribuzione di coloro pagati, vuol dire almeno una delle loro spese.

Per questo concetto l'invalidità di merito, abbiamo il rapporto INO-PAL in merito a due questioni da Lei poste e

questa ci ha fatto presente che a suo tempo il della Commissione di corrispondenza al personale che non potesse usufruire della materia per compensazioni nulla, di cui, invece, della indagine partecipando di lei al, senza che non aveva altro riferimento con. Il contributo dato dall'Ansaldo per la conclusione dei pareri per coloro che sono considerati a merito.

Il resto quindi di elementi completamente distinti, tanto più se il detto costo che abbiamo preso la nostra Direzione un servizio di merito del quale possono usufruire tutti i dipendenti, arbitrariamente la Ansaldo non è in alcun modo legata al corrispondente stesso lavoratori, nel senso che della materia non escludono e non possono usufruire per ragioni personali.

Invece la situazione del dipendente del Procuratore, che non riceveva il contributo per la partecipazione di lui (invece di 80, è l'attuale) diversi al livello in quanto tale infatti il personale che a suo tempo era considerato di merito (l'attuale) alla materia non avendo usufruito la esperienza pluridecennale per tutti i dipendenti. In tale situazione era considerato la condizione valida che della materia non escludono e non possono usufruire alla materia, nella misura sopraesposta.

### Attaccapanni alla mano del G&S

**Caro Ansaldo,** innanzi tutto « buon anno! », con l'augurio di apprendere sempre più il tempo con i fratelli.

E veniamo alla nostra condizione. Ci un giorno lavoro urgente che essere sempre al massimo di lavoro (l'attuale) di attaccapanni per gli impegni nei mesi della materia. Il primo giorno di pioggia vedrai come lavoreremo in condizioni.

In ogni caso non essere il solo a chiamare in causa per questa faccenda, perché altrimenti il fatto di lavorare nei periodi che godiamo un dispiace e non raggiunsero, mi indovino ad affrontare una parte per problemi come il tuo, che di una parte, diversi volte, naturalmente per venire alla mano, anche coloro di malato, che il segnale appunto della, come tempo, di malato, esempio raggiunge della Ansaldo, è appunto, come coloro che, essendo stato rimborsato nella Direzione per il servizio di tutti di un'azienda, al contrario del servizio lavorano in ufficio a fare un tempo, naturalmente in una ditta che non gli è stato fatto.

Quel, nel nuovo anno, caro Ansaldo, miei saluti, ma anche nuove speranze.

### CARLO PEDRIZZI (G&S)

Effettivamente, dopo che la materia del Comune di Livorno è stata fatta materiale nei locali di Livorno, si è verificato un deperimento di attaccapanni nel settore servizio, e la Direzione, se della l'istituzione ha più dati, disposti per un contratto di merit.

La lettera del sig. Pedrizzi tuttavia è giunta a buon punto per possibilità di materiale INO, eliminando dell' lavoro corrente lavorante.

Fratelli

# PAGANO

Tipografi Editori dal 1797

Libreria Internazionale Di Stefano

via Treves - S.p.A.

## GENOVA

VIA R. CECCHARDI - TELEF. 55.085 - 55.406  
PIAZZA FONTANE MAROSE - TEL. 55.229  
VIA ROMA - TELEFONO 55.426

Ediz. **BASIS MARIO**

PRODOTTORE: VITO JAVITTOLO, in collaborazione con  
WALTER E. PIERI GEMELLI

REDAZIONE - CORR. DEL SERGIO - Via della Spina - Telefono 55.442

# PASTORE

VENTITE RATEALI

- andretti
- basse
- pelletterie
- valigie
- busti
- impermeabili
- capriccioli
- confessioni sportive

SCONTO 10%  
presentando  
questo  
ANSALDINO

**GENOVA** - Corso Buenos Aires, 3r.  
Via Roma, 3 - Piazza Matteotti, 29 r.

# LA RUOTA DEL TEMPO

## Sono nati

8 settembre ROBERTO G. figlio di Aldo Morvi (Mog) e di Lucia Mazzanti - 17 settembre RENE ERICHTO figlio di Renato Vairo (Mog) e di Elvira Caloni - 18 settembre OSCAR figlio di Mario Guglielmino (Mog) e di ANGIOLA Scattoli - 7 settembre ISABELLA figlia di Giuseppe Pirelli (Mog) e di Maria Teresa Bassi - 10 settembre ALBA figlia di Eraldo Corvini (Mog) e di Giuliana Cecchi - 1 novembre CLAUDIO figlio di Emilio Antonini (Mog) e di Donatella Bassi - 9 novembre ANIMAZZO figlio di Ugo Corvini (Mog) e di Rosa Palmieri - 12 novembre PATRIZIA figlia di Flavia Corvini (Mog) e di Maria Francobaldi - 21 novembre GIOVANNI figlio di Vincenzo Cusi (Mog) e di Giuliana Francini - 11 novembre GIANNI figlio di Domenico De Salvatore (Mog) e di Carla Lazzari - DANIELO figlio di Gerardo Luigi (Mog) e di Teresa Peroni - ALESSANDRO figlio di Vasco Gino Di Lisi e di Gina Mog - 2 dicembre ANDREA figlio di Renato Della Perola (Mog) e di Fedra Galante - PATRIZIA figlia di Angelo Lenti (Mog) e di Luigia Lombardoni - 3 dicembre GIULIETTA figlia di Eusebio Vignani (Mog) e di Isolina Calvi - MARCO figlio di Aldo Tullio Della (Mog) e di Pierina Scimardi - 4 dicembre MAURIZIO figlio di Pier Luigi Vinciguerra (Mog) e di Maria Stefani - 9 dicembre MARILENA figlia di Francesco Corvino (Mog) e di Maria Luisa Giacobini - 8 dicembre ELBA figlia di Pietro Pandolfi (Mog) e di Paola Giannini - 10 dicembre CALIXTO figlio di Sisto Orlandi (Mog) e di Anna Corvini - 10 dicembre EUGENIO figlio di Giovanni Sabelli (Mog) e di Carolina Pastorelli - 10 dicembre GIANNI figlio di Francesco Costa (Mog) e di Maria Antonina - MARCO figlio di Giuseppe Corvini (Mog) e di Giuseppina Corvini - 15 dicembre MARCO figlio di Antonio Cusi (Mog) e di Sola Pennaroli - 16 dicembre ANNA figlia di G. B. Basso (Mog) e di Isabella Villa - ROBERTO figlio di Salvatore Invernici (Mog) e di Maria Bassi - 17 dicembre MARCO figlio di Bruno Nardi (Mog) e di Tilde Mazzari - 16 dicembre FABIO figlio di Eusebio Salvatore (Mog) e di Adriana Simoncini - 14 dicembre DANIELA figlia di Vincenzo Perola (Mog) e di Isabella Mori - 25 dicembre CLAUDIA figlia di Walter Peroni (Mog) e di Giovanna Martini - GIUSEPPE e MARIA figli di Antonio Mandala (Cusi) e di Rosa Rosanna - 22 dicembre MARIO figlio di Annalisa Scimardi (Cusi) e di Maria Antonina - 20 dicembre ANNA MARIA figlia di Francesco Della (Mog) e di Ester Mazzanti - SANDRO figlio di Sisto Battaglia (Mog) e di Maria Maggiani - 10 dicembre MARMINO figlio di Filippo Mazzanti (Cusi) e di Maria Pignatelli - 10 dicembre MAURO figlio di Matteo Maggiani (Mog) e di Maria Lorenza - 1 gennaio ANTONIO figlio di Gaetano Di Terenzi (Cusi) e di Rosa Pappo - CORRADO figlio di Paolo Marzi (Mog) e di Paola Corvini - 1 gennaio RENNA figlia di Vincenzo Aronni (Mog) e di Eva

Arconica - 7 gennaio PIETRO figlio di Giuseppe Basso (Mog) e di Annala Pignatelli - A tutti i paronissimi - esultanti e di loro genitori i nostri auguri più fervidi.

## 51 nuovi sposati

Il giugno Giovanni BERTONI (Mog) con Stefania Scimardi - 3 luglio Vito GARDIARDI (Mog) con Maria Landini - 4 ottobre Ing. Agostino FARINA (Mog) con Ersilia Francobaldi - 4 ottobre Ing. CALZOLARI (Mog) con Lorenza Marzella - 4 ottobre Pietro BOLLIA (Mog) con Ubalda Mori - 7 ottobre Roberto FALCOSO (Mog) con Maria Bruno - 11 ottobre Pietro CRISTO (Mog) con Francesca Viaggi - 11 ottobre Attilio BERGAMI (Mog) con Antonietta Pini - Emilio CODARI (Mog) con Maria Lorenza - 18 ottobre Emilio MARCI (Mog) con Gemma Zampolli - 20 ottobre Ing. Giorgio BARBECCHI (Mog) con Antonietta Bruno - Giuseppe SACCHETTI (Mog) con Luigi Bolla - 22 ottobre Demetrio PARIGONE (Mog) con Maria Scimardi - 27 ottobre Adolfo GIGLIA (Mog) con Luciana Landini - 15 novembre Giovanni TAMARINI (Mog) con Maria Brunella - 16 novembre Silvano MARI (Mog) con Lidiana Giorgi - 18 dicembre Davide FERRARI (Mog) con Annamaria Campanella - 18 dicembre Villanova FRANCHIGNANI (Mog) con Maria Lorenza - 20 dicembre Emilio CARBONE (Mog) con Maria Teresa Capella - 20 dicembre Giuseppe GARRANI (Mog) con Pierina Maggi - 20 dicembre Sergio STOCCHI (Mog) con Anna Elm Malinelli - 20 dicembre Mauro ORIO (Mog) con Gina Del Favero - 2 gennaio Benvenuto CERRI (Mog) con Maria Antonina - 5 gennaio Andrea BELLARINO (Cusi) con Rita De Vigi - 6 gennaio Silvio SCOLINI (Cusi) con Anna Mariani - 20 gennaio Elio BARRINO (Cusi) con Lucia Panni.

Agli sposi i nostri caldissimi auguri.

# ANSALDI IN SEDICESIMO



Francesca Antonina di Adriana del MIP



Laura di Giulio Massari (Mog)



Laura Anita di Eugenio (Cus)



Elio e Emma, nipoti di Nello Marzelli del MIP



Maria Cristina, nipote di Giuseppe Anzi del MIP

# ALBUM DI FAMIGLIA



Esordisce in prova di navigazione delle navi costruite al Cantiere di Basti alcuni agenti del nostro maggiore stabilimento navale si trasferiscono in perfette comodità. Lo vedremo: Antonio Palumbo, Francesco Magliola, Francesco Quattri, Ermete Antonini, Carlo Ponzetti, Carlo Fioravanti, Pietro Lavino, Mario Budini, Luigi Loris, Silvio Basso, Vincenzo Pizzano (responsabile del servizio), Francesco Pizzo, Giuseppe Poggi, Giovanni Sarfati, Eusebio Luigi, Carmelo Valsusa, Silvio Weber

## NOZZE D'ARGENTO



L'impiegato Giuseppe Tognoli della « Stabilimento Cantieri Meccanici e Lavori Industriali » e la sua prima signora Maria Pella hanno festeggiato il 25° anniversario, in casa d'argento. Ai festeggiamenti presenziò la più viva solidarietà di tutti gli esposti di « Ansaldo ».





# L'ANSALDINO



La motonave veloce «Orghenon» durante le prime prove di navigazione, effettuate il 10 e il 16 gennaio.